



**PARCO LOMBARDO DELLA
VALLE DEL TICINO**

*Sviluppo sostenibile,
tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*



RASSEGNA STAMPA
09 FEBBRAIO 2015

Quotidiani: Il Giornale, Il Giorno, Corriere della Sera, Avvenire, Prealpina, La Repubblica, la Provincia Pavese, Libero

Webzines: Varese News

Lunedì 09 febbraio 2015

1. La Provincia Varese

"Un nuovo cuore per il Parco del Ticino. E batterà a Gallarate"

Un nuovo cuore per il Parco del Ticino E batterà a Gallarate

C'è il bando per la gestione della nuova struttura
Sorgerà nell'oasi crennese di Monte Diviso
Spazio a ostello, ristorazione e centro visitatori

Gallarate

ALESSANDRA PEDRONI

Ostello, ristorazione e Centro parco: una formula ampia e dal grande respiro ricettivo trova spazio in un'oasi verde a Crenna. E' il nuovo Centro Parco di Monte Diviso, complesso di tre fabbricati di proprietà del Comune di Gallarate dato in comodato d'uso al Parco del Ticino che ora, al termine dei lavori di ristrutturazione, lo mette a bando. Un bando (scaricabile dal sito del Parco del Ticino www.parcoticino.it) per l'affidamento degli arredi e la gestione dei servizi di tipo turistico - ricettivo, promozionale e di educazione ambientale.

La mano dei privati

La riqualificazione di Monte Diviso è avvenuta prevalentemente con fondi privati: nel 2003 è stato, infatti, sottoscritto un accordo tra il Parco e le imprese di estrazione di materiale inerte (sabbia e ghiaia) grazie al quale le risorse economiche derivanti da tale attività e dovute al Parco (ai sensi della legge regionale n. 14/1998 che regola l'attività estrattiva) vengono investite in simili recu-

peri. E anche per questa ragione, è prevista a Monte Diviso la realizzazione del "Museo dell'attività estrattiva", volto a far conoscere proprio la storia di questa attività millenaria.

Progetto vasto

«La riqualificazione di Monte Diviso è inserita in un progetto più vasto che prevede il collegamento della struttura con il sistema di piste ciclabili della Provincia di Varese e della sentieristica del Parco, con le aree di rilevanza storica - culturale del territorio e con altri servizi di carattere turistico come la navigazione del Lago Maggiore e del Ticino» spiega **Beatrice Bassi**, consigliere del Parco del Ticino con delega al settore Legale, Patrimonio, Promozione, Sviluppo e Marketing.

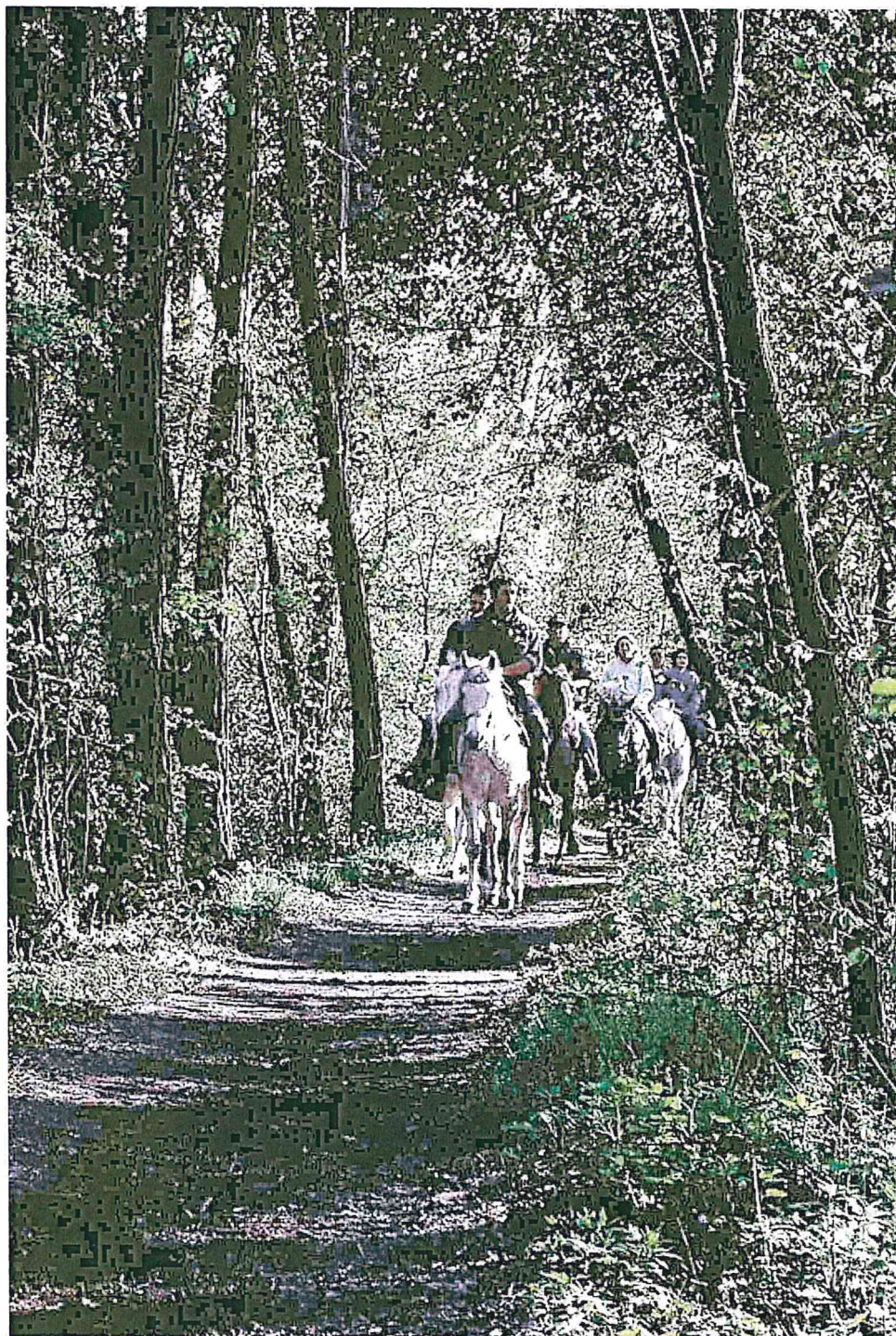
Un ostello per il turismo "lento" che va ad aggiungersi alla struttura ricettiva del Panperduto affacciata sul canale Villoresi, nella frazione di Maddalena di Somma Lombardo. Ricorda Bassi: «Si è voluto realizzare un Centro Parco multifunzionale e tecnologicamente sostenibile», dedicata al tema dell'acqua come risorsa

indispensabile per la vita, e come elemento di sviluppo delle popolazioni che, nel corso dei secoli, hanno abitato la zona di Gallarate».

I locali al piano terra saranno destinati al Punto Parco Info per l'accoglienza dei visitatori, una Sala negozio/promozione prodotti Parco, una Sala Laboratorio-didattica. Nel porticato la Sala Ristoro con una cucina a disposizione dei visitatori e dell'ostello. Ai piani superiori, una Sala Conferenze Multimediale che verrà utilizzata anche come sala esposizione mostre e percorso didattico dedicato al tema dell'Acqua e dell'energia sostenibile.

Recupero come risorsa

«Il recupero di Monte Diviso è la dimostrazione che qualsiasi area, se correttamente utilizzata, diventa risorsa economica rilevante non a discapito, bensì quale valorizzazione e tutela dell'ambiente in cui è inserita e, se correttamente recuperata, diventa "mitigazione" di quel consumo di suolo che la collettività paga a caro prezzo in termini di degrado e deterioramento della qualità della vita», chiude Bassi. ■



La struttura che sorgerà a Crenna diventerà punto di riferimento per tutti i visitatori del Parco del Ticino

Cibo e turismo, anche Sesto in campo con Expo

Sesto Calende

Conto alla rovescia per Expo 2015, la grande esposizione internazionale che si svolgerà a Milano a partire dal mese di maggio. Anche Sesto Calende si prepara all'evento con una serie d'iniziativa.

Le prime a dare vita ad un evento intitolato significativamente "Aspettando Expo" sono le donne di InsiemeperSesto, che propongono un ciclo di film sul tema "Cibo & Arte", il leit-motiv della rassegna universale.

«Expo è un appuntamento tanto atteso - dichiarano - che al di là d'ogni critica o controversia rappresenta un'occasione unica d'incontro tra le genti e soprattutto di riflessione e studio sul tema Nutrire il pianeta che s'innesta inevitabilmente nei tanti aspetti della nostra quotidianità, ma ci obbliga anche a guardare avanti, a pensare al mondo che stiamo preparando per i nostri figli». Le donne del gruppo di

centrosinistra hanno scelto cinque argomenti da approfondire e proporre alla cittadinanza sestese, «affinchè Expo 2015 non si riduca per la nostra città a semplice occasione di attrazione turistica. Non è stata una scelta facile, ma alla fine abbiamo individuato quelli che più ci hanno affascinato, come l'arte della cucina, o incuriosito, come il simbolismo nelle religioni e l'emergente storia del paradosso del pomodoro, e ancora ci hanno interessato profondamente, come il problema acqua e la prevenzione della salute».

Il primo incontro si è svolto lo scorso 24 gennaio ed è stato con la nota pellicola "Il pranzo di Babette", vincitore dell'oscar al miglior film straniero nel 1988. La storia di come una cena preparata ad arte trasformi una comunità che vive un calvinismo intransigente che impedisce la felicità. Un film che non ha mancato di far

riflettere. Gli altri appuntamenti, tutti alle ore 17 nella sala Varalli del municipio di Sesto Calende, saranno a cadenza mensile: "Cibo & Salute: vivere sano quotidianamente" sarà in cartellone il 13 febbraio; "Cibo & Spirito. Nutrimo e simboli nelle religioni" il 14 marzo; "Cibo & Sostenibilità. Acqua per la vita, bene comune da salvaguardare" il 17 aprile; "Cibo & Solidarietà" il 15 maggio ed infine "Insieme a Tavola" il 13 giugno. Saranno questi appuntamenti degli «assaggi per conoscere, approfondire, capire e nutrire la vita» spiegano le donne di InsiemeperSesto.

Altra iniziativa per Expo 2015 è quella delle Vie della Civiltà, condotta dal product manager sestese **Silvano Moroni**: un'offerta turistica legata alla Civiltà di Golasecca, che mette in relazione il Parco del Ticino, l'area di Malpensa e il Verbano e propone ai visitatori di Expo pacchetti turistici di uno o più giorni personalizzabili. ■ **Paola Trinca Tornidor**



Sarà la sala Varalli del municipio di Sesto Calende a ospitare gli incontri di avvicinamento a Expo ARCHIVIO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.